



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4642] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Installazione di una nuova centrale termoelettrica con motori endotermici a gas naturale della potenza complessiva di circa 148 MWt nel comune di Gorizia - spostamento dei radiatori". Proponente: società Metaenergiaproduzione s.r.l.

Nota tecnica.

Con istanza acquisita al prot. 11422/DVA del 07/05/2019, la società Metaenergiaproduzione s.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per una modifica del progetto di installazione di una nuova centrale termoelettrica a gas naturale della potenza di circa 148 MWt nel comune di Gorizia.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

Con decreto direttoriale n. 321 del 23/07/2018 è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto di installazione di una nuova centrale termoelettrica con motori endotermici a gas naturale della potenza complessiva di circa 148 MWt nel comune di Gorizia, proposto dalla società TEI Energy S.p.A., subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali. La società Metaenergiaproduzione s.r.l. è subentrata successivamente alla società TEI Energy S.p.A. nella titolarità di detto decreto avendo acquisito il diritto di superficie sul sito industriale su cui insiste il progetto della Centrale.

In data 08/08/2018 la Società ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio della Centrale termoelettrica. Il Comune di Gorizia, nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha espresso il proprio parere il quale, con riferimento ai radiatori posti in copertura del fabbricato destinato ai motogeneratori, cita: "L'impiantistica posta in copertura, che occupa l'intero sedime del fabbricato, appare invece

ID Utente: 3346
ID Documento: DVA-D2-II-3346_2019-0136
Data stesura: 08/05/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 09/05/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampare se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 10/05/2019 alle ore 12:34

realizzabile in posizione diversa in modo tale da conformare l'edificio ai parametri previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, posto che non sono stati rappresentati impedimenti tecnici tali da giustificare il ricorso alla deroga di altezza prevista dalle norme tecniche vigenti”.

Al fine di garantire il rispetto dell'altezza massima stabilita dagli strumenti urbanistici vigenti nel caso di insediamenti industriali, la Società ha progettato la modifica oggetto della presente valutazione preliminare, che consiste nello spostamento della posizione dei radiatori del sistema di raffreddamento dei motori dal tetto dell'edificio motori in un'area libera interna al sito di Centrale.

Nella fig. 1 è riportata la configurazione dell'edificio motori del progetto escluso dalla procedura di VIA con il citato decreto direttoriale n. 321 del 23/07/2018 con i radiatori posizionati sulla sommità del fabbricato, mentre nella fig. 2 è indicata la nuova posizione dei radiatori.

I radiatori di cui trattasi sono di tipo silenziato e saranno posizionati in un'area pavimentata e alloggiati in strutture che occupano complessivamente una superficie di 17,15 x 24,07 m aventi un'altezza massima pari a 5,65 m.

La modifica progettuale proposta non determina impatti sulla qualità dell'aria, sull'ambiente idrico superficiale e sotterraneo, sul suolo e sottosuolo.

La nuova posizione dei radiatori comporta un miglioramento, seppur contenuto, della percezione visiva dell'opera dovuto alla riduzione dell'altezza complessiva dell'edificio motori (2,61 m).

La Società ha presentato, inoltre, uno studio previsionale di impatto acustico svolto sulla base della modifica progettuale proposta. Lo studio conferma che anche nella nuova configurazione sono rispettati, ai recettori sensibili, i limiti di immissione acustica e i limiti al differenziale stabiliti dalla vigente normativa e, presso il confine di pertinenza della Centrale, i limiti di emissione sonora. Le variazioni dei livelli sonori tra la configurazione originaria e quella nuova risultano minime e trascurabili.

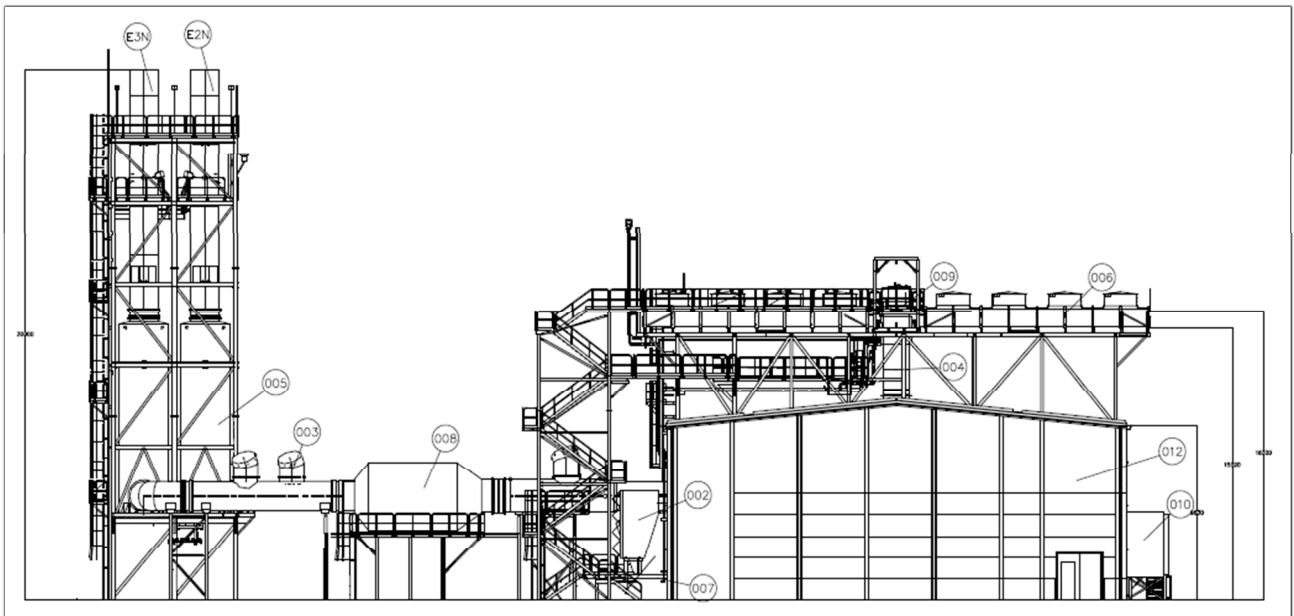


Fig. 1 – Air cooler (006) posizionati sull'edificio motori

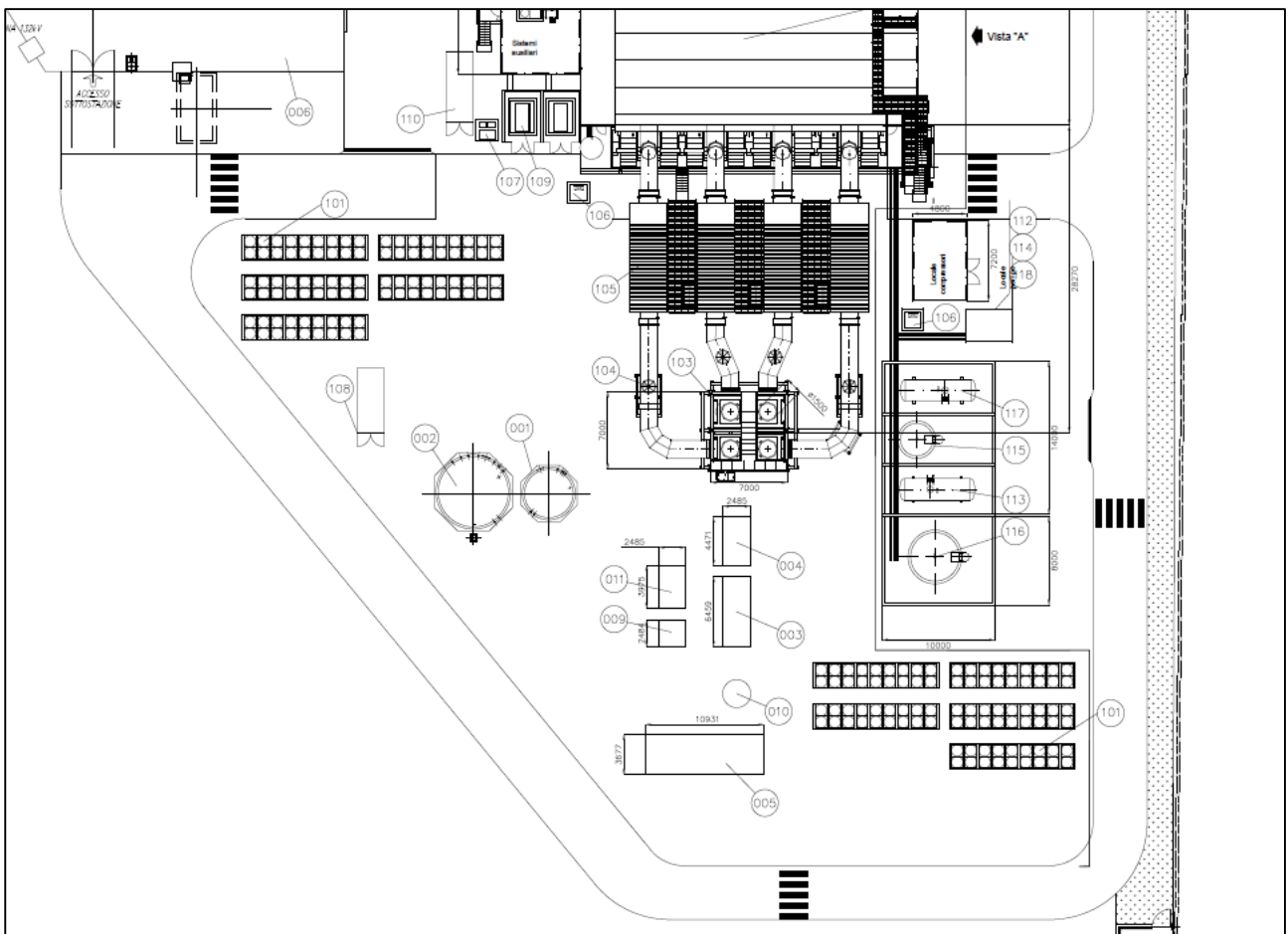


Fig. 2 – Nuova posizione degli air cooler (101)

Conclusioni

La Società ha proposto una modifica del progetto di installazione di una nuova centrale termoelettrica a gas naturale della potenza di circa 148 MWt nel comune di Gorizia, che è stato escluso dalla procedura di VIA con il decreto direttoriale n. 321 del 23/07/2018.

La modifica consiste nello spostamento dei radiatori del sistema di raffreddamento dei motori dal tetto dell'edificio motori ad un'area libera interna al sito di Centrale. Ciò permetterebbe all'edificio motori di non superare l'altezza massima stabilita dagli strumenti urbanistici nel caso di insediamenti industriali e, conseguentemente, verrebbe meno la necessità per la Società di ricorrere alla deroga di altezza prevista dalle norme tecniche vigenti.

Sulla base di quanto sopra illustrato si ritiene che il progetto della Centrale con le modifiche in variante proposte non si discosta sostanzialmente da quello già oggetto di procedura di assoggettabilità a VIA. Si ritiene, inoltre, che per detto progetto non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio, aggiuntivi o maggiori rispetto a quelli già valutati da questo Ministero e per i quali sono state impartite specifiche condizioni ambientali.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)